



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 14/02/2025

Numero Registro Dipartimento 172

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2090 DEL 17/02/2025

Oggetto: Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i e art.22 del R.R. 3/2008 e s.m.i. per Piano di Lottizzazione in C/da Boscarello del Comune di Corigliano-Rossano (CS) - Area Urbana Corigliano.
Autorità Procedente: Commissario ad Acta Arch. Giuseppe Bruno.
Soggetto Proponente: Azienda Agricola Romanello.
Provvedimento di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 69765
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 69765
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D. Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- la DGR n. 147 del 31.03.2023, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 ss.mm.ii. Regolamento Regionale di attuazione della Legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22.12.2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 06.02.2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 572 del 24.10.2024 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- la Deliberazione n.571 del 24 ottobre con la quale confermato il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, approvato D.G.R.n.29/2024 e ss.mm.ii.;
- il D.D.G. n. 15866 del 13/11/2024, avente ad oggetto “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione”;
- il D.D.G. n. 15886 del 13/11/2024, avente ad oggetto “DGR 572/2024. Conferimento dell’incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 1 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” al dott. Giovanni Aramini;

- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 avente ad oggetto “Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 di Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI.

PREMESSO, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento, che:

- l’Autorità Competente per la VAS è la Regione Calabria - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità urbana;
- l’Autorità Procedente è il Commissario ad acta, in sostituzione del Comune di Corigliano-Rossano, per ottemperanza sentenze TAR Calabria 1314/2018 - 2164/2018 - 2002/2020;
- Con pec del 04/02/2024, acquisita agli atti d’ufficio con il prot. n.74205 del 05/02/2024, l’Autorità Procedente ha trasmesso la richiesta di avvio della verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione in oggetto;
- Con nota prot. n.136910 del 22/02/2024, l’Autorità Competente, a seguito della disamina degli atti trasmessi, ha richiesto integrazioni documentali ai fini della procedibilità:
 1. Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorio del Tecnico che ha redatto il rapporto preliminare di assoggettabilità a V.A.S. (**VAS 2**). Il modello trasmesso, ed agli atti di questo ufficio, si riferisce ad una procedura di valutazione diversa (VIA e non VAS) e pertanto non ammissibile;
 2. Modello informativa e consenso dati personali, allegato alla presente;
 3. Copia della Delibera n°42 del 28.02.2020 di adozione di adozione degli elaborati di piano.
- Con pec del 18/03/2024, ricevute le integrazioni, il Referente del Settore Valutazioni Ambientali dava formalmente avvio alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- con pec del 17/05/2024, acquisita agli atti d’ufficio con prot. n. 335643 del 20/05/2024, l’Autorità Procedente comunicava l’invio del modello VAS3 ai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) concordati con l’Autorità Competente;
- In data 11.06.2024 è stato dato avviso dell’avvio delle consultazioni sul Rapporto Ambientale Preliminare, ai sensi degli artt.12 del D. Lgs. n.152/2006 e artt.22 del R. R. n.3/2008, mediante pubblicazione sul sito dipartimentale al link: <https://www.regione.calabria.it/bandi/piano-di-lottizzazione-da-realizzarsi-in-localita-boscarello-del-comune-di-corigliano-rossano-azienda-agricola-romanello-s-s/>;
- Con nota del 4 settembre 2024, acquisita agli atti d’ufficio con il prot. n. 584782 del 18.09.2024, a chiusura del periodo di consultazione sul Rapporto Ambientale Preliminare, sono state trasmesse all’Autorità competente le osservazioni pervenute dai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA), allegando i contributi ed i pareri acquisiti:
 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la provincia di Cosenza, con prot. n. 3685-A del 19.04.2024;
 - Regione Calabria – Dipartimento “Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione” – (richiesta inerente usi civici), prot. n. 62809 del 24/05/2024;
 - Regione Calabria - Dipartimento “Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione” - *Settore 1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità” Ufficio Operativo Usi Civici* – prot. n. 346352 del 23/05/2024;
 - Regione Calabria - Dipartimento “Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione” - *Settore 8 “Competitività”*, prot. n.285283 del 23/04/2024;
 - ARPACAL – Dipartimento provinciale di CS, nota prot. 16400 del 14/05/2024;
 - Regione Calabria – settore urbanistica, riscontro trasmesso con pec del 29/04/2024;
 - Regione Calabria – UOA Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo – *Settore 1*, prot. n. 615980 del 02/10/2024;

- Con nota prot. n. 720782 del 18.11.2024 il fascicolo veniva trasmesso alla STV ed assegnato per l'istruttoria di merito in data 26.11.2024;

VISTO il parere reso dalla Struttura Tecnica di Valutazione nella seduta del 12.02.2025, assunto in atti al prot. n. 92914 del 12/02/2025.

PRESO ATTO CHE:

- nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sono pervenuti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni consultate, per come riportati nel parere STV, reso nella seduta del 12.02.2025, assunto in atti al prot. n. 92914 del 12/02/2025;
- la Struttura Tecnica di Valutazione (STV), quale Organo Tecnico Regionale, ha espresso **parere di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Regionale 3/2008 e ss.mm.ii. e dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il **"Piano di Lottizzazione in C/da Boscarello del Comune di Corigliano-Rossano (CS) - Area Urbana Corigliano."** - **Autorità Procedente:** Commissario ad Acta Arch. Giuseppe Bruno. **Soggetto Proponente:** Azienda Agricola Romanello;

CONSIDERATO CHE, in applicazione della normativa vigente in materia di VAS di cui al D. Lgs.152 e ss.mm.ii. ed al Regolamento Regionale 3/08, il Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana" della Regione Calabria, in qualità di Autorità competente, è deputato ad emettere il provvedimento in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione in C/da Boscarello del Comune di Corigliano-Rossano (CS) - Area Urbana Corigliano." - Autorità Procedente: Commissario ad Acta Arch. Giuseppe Bruno. Soggetto Proponente: Azienda Agricola Romanello.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto della valutazione espressa dalla Struttura Tecnica di Valutazione (STV) nella seduta del 12.02.2025, assunto in atti al prot. n. 92914 del 12/02/2025 allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale con la quale è stato espresso **parere di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Regionale 3/2008 e ss.mm.ii. e dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, per il "Piano di Lottizzazione in C/da Boscarello del Comune di Corigliano-Rossano (CS) - Area Urbana Corigliano." - Autorità Procedente: Commissario ad Acta Arch. Giuseppe Bruno. Soggetto Proponente: Azienda Agricola Romanello.

- di demandare all'Autorità Procedente il rispetto di quanto espresso con il parere dalla STV;

- di notificare il presente provvedimento al Commissario ad Acta Arch. Giuseppe Bruno, in qualità di Autorità Procedente, al Comune di Corigliano-Rossano (CS) ed al Settore 5 "Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana" del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana";

- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (*laddove prevista*) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Cinzia Domenica Croce

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE

SEDUTA DEL 12.02.2025

Oggetto: Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i e art.22 del R.R. 3/2008 e s.m.i. per Piano di Lottizzazione in C/da Boscarello del Comune di Corigliano-Rossano (CS) - Area Urbana Corigliano.
Autorità Procedente: Commissario ad Acta Arch. Giuseppe Bruno.
Soggetto Proponente: Azienda Agricola Romanello.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l’insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l’espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione, in quanto attività quest’ultima che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non può essere contestuale alla discussione e all’approvazione del corrente documento di valutazione.

Per le medesime ragioni, il presente atto è redatto in duplice esemplare, di cui uno – originale - corredato dalle firme autografe dei componenti STV valutatori, conservato all’archivio della struttura; un altro – in copia – munito dell’indicazione in calce dei nominativi dei soggetti firmatari, da allegare ai provvedimenti e/o agli atti di notifica.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii. “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VF”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VF””;
- la Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i. “Norme per la tutela, governo ed uso del territorio” - Legge Urbanistica della Calabria;
- la Legge Regionale 31/12/2015, n. 40 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 16 aprile 2002, n. 19), e in particolare l’art. 65, comma 2, lett. b);

- il QTRP adottato con D.G.R. n. 300 del 22/4/2013, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 134 dello 01/08/2016;
- la Circolare prot. n. 222149/SIAR del 26/06/2018, del Dipartimento regionale Urbanistica, avente ad oggetto “Chiarimenti alla L.U.R. 19/02 e s.m.i. e alle Disposizioni Normative del Tomo IV del QTRP”;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: “Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) – Direttiva 92/73/CEE “Habitat”. Adozione elenchi “Progetti pre-valutati” e “Condizioni d’Obbligo”;
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- la Deliberazione n. 147 del 31.03.2023, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 s.m.i. Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VT”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 avente ad oggetto “Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 di Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI.

PREMESSO CHE:

Nell’ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sono individuate le seguenti autorità:

- l’Autorità Competente per la VAS è la Regione Calabria - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità urbana;
- l’Autorità Procedente è il Commissario ad acta, in sostituzione del Comune di Corigliano-Rossano, per ottemperanza sentenze TAR Calabria 1314/2018 - 2164/2018 - 2002/2020;
- Con pec del 04/02/2024, acquisita agli atti d’ufficio con il prot. n.74205 del 05/02/2024, l’Autorità Procedente ha trasmesso la richiesta di avvio della verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione in oggetto;
- Con nota prot. n.136910 del 22/02/2024, l’Autorità Competente, a seguito della disamina degli atti trasmessi, ha richiesto integrazioni documentali ai fini della procedibilità:
 1. Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorio del Tecnico che ha redatto il rapporto preliminare di assoggettabilità a V.A.S. (VAS 2). Il modello trasmesso, ed agli atti di questo ufficio, si

riferisce ad una procedura di valutazione diversa (VIA e non VAS) e pertanto non ammissibile;

2. Modello informativa e consenso dati personali, allegato alla presente;
 3. Copia della Delibera n°42 del 28.02.2020 di adozione degli elaborati di piano.
- Con pec del 18/03/2024, ricevute le integrazioni, il Referente del Settore Valutazioni Ambientali dava formalmente avvio alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS;
 - con pec del 17/05/2024, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 335643 del 20/05/2024, l'Autorità Procedente comunicava l'invio del modello VAS3 ai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) concordati con l'Autorità Competente;
 - In data 11.06.2024 è stato dato avviso dell'avvio delle consultazioni sul Rapporto Ambientale Preliminare, ai sensi degli artt.12 del D. Lgs. n.152/2006 e artt.22 del R. R. n.3/2008, mediante pubblicazione sul sito dipartimentale al link: <https://www.regione.calabria.it/bandi/piano-di-lottizzazione-da-realizzarsi-in-localita-boscarello-del-comune-di-corigliano-rossano-azienda-agricola-romanello-s-s/>;
 - Con nota del 4 settembre 2024, acquisita agli atti d'ufficio con il prot. n. 584782 del 18.09.2024, a chiusura del periodo di consultazione sul Rapporto Ambientale Preliminare, sono state trasmesse all'Autorità competente le osservazioni pervenute dai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA), allegando i contributi ed i pareri acquisiti:
 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la provincia di Cosenza, con prot. n. 3685-A del 19.04.2024;
 - Regione Calabria – Dipartimento “Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione” – (richiesta inerente usi civici), prot. n. 62809 del 24/05/2024;
 - Regione Calabria - Dipartimento “Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione” - Settore 1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità” Ufficio Operativo Usi Civici – prot. n. 346352 del 23/05/2024;
 - Regione Calabria - Dipartimento “Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione” - Settore 8 “Competitività”, prot. n. 285283 del 23/04/2024;
 - ARPACAL – Dipartimento provinciale di CS, nota prot. 16400 del 14/05/2024;
 - Regione Calabria – settore urbanistica, riscontro trasmesso con pec del 29/04/2024;
 - Regione Calabria – UOA Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo – Settore 1, prot. n. 615980 del 02/10/2024;
 - Con nota prot. n. 720782 del 18.11.2024 il fascicolo veniva trasmesso alla STV ed assegnato per l'istruttoria di merito in data 26.11.2024;

VISTO CHE:

La documentazione amministrativa presentata è costituita da:

- ✓ Istanza di Verifica di assoggettabilità a VAS;
- ✓ Avviso avvio consultazione soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) e modello pubblicazione_VAS3 e VAS4;
- ✓ Ricevuta bonifico spese istruttorie;
- ✓ Deliberazione Consiglio Comunale n.42 del 28.02.2020;
- ✓ Parere Erogazione Servizi-Settore Manutenzione, rilasciato dall'ufficio competente del Comune di Corigliano-Rossano con prot. n. 94466 del 10/08/2023;
- ✓ Parere rilasciato dal Responsabile del Settore “Urbanistica e Commercio” del Comune di Corigliano _ Rossano, prot. n. 112871 del 04/10/2023;
- ✓ Parere rilasciato dall'Ufficio manutenzione del Comune di Corigliano-Rossano, prot. n. 31288 del 31/08/2006;
- ✓ Certificato di destinazione urbanistica con attestazione dei vincoli tutori ed inibitori, prot. n. 2526 del 26/02/2024;
- ✓ Nota di trasmissione di atti e certificati rilasciati dal Comune di Corigliano – Rossano, prot. n. 126642 del 04/11/2024 acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 705361 del 11/11/2024, ovvero:
 - Osservazioni urbanistiche del Settore regionale, prot. n. 107931 del 17/12/2019;

- Parere ai sensi dell'art. 13 della L. n.64/74, rilasciato dall'Assessorato Lavori Pubblici – Genio Civile sul Piano di Lottizzazione originario, prot. n. 20032 del 15/04/1992;

Vista la documentazione tecnico-progettuale che consiste in:

- Inquadramento territoriale
- Inquadramento QTRP
- Rapporto Preliminare Ambientale
- Relazione Tecnica Illustrativa
- Relazione tecnica vegetazionale
- Rilievo Fotografico
- TAV 1 Inquadramento
- TAV 2 Vincoli
- TAV 3 Stato di fatto
- TAV 3.1 Planimetria Reti
- TAV 4 Stato di progetto
- TAV 4.1 Planimetria destinazione d'uso
- TAV 5 Render
- TAV 6 Confronto planimetrie
- TAV 7 Destinazioni urbanistiche
- TAV 8 Tipologia edilizia

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dall'Autorità competente, dal Proponente, dai tecnici progettisti/esperti, che l'hanno redatta e sottoscritta, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATI i contributi/pareri acquisiti in atti:

- *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la provincia di Cosenza, con prot. n. 3685-A del 19.04.2024;*
- *Regione Calabria – Dipartimento “Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione” – (richiesta inerente usi civici), prot. n. 62809 del 24/05/2024;*
- *Regione Calabria - Dipartimento “Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione” - Settore 1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità” Ufficio Operativo Usi Civici - prot. n. 346352 del 23/05/2024;*
- *Regione Calabria - Dipartimento “Agricoltura, Risorse agroalimentari e Forestazione” - Settore 8 “Competitività”, prot. n. 285283 del 23/04/2024;*
- *ARPACAL – Dipartimento provinciale di CS, nota prot. 16400 del 14/05/2024;*
- *Regione Calabria – settore urbanistica, riscontro trasmesso con pec del 29/04/2024;*
- *Regione Calabria – UOA Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo – Settore 1, prot. n. 615980 del 02/10/2024.*

CONSIDERATO CHE:

Il contesto territoriale

L'area di intervento del Piano di assestamento, proposto dalla Ditta Azienda Agricola Romanello, in variante rispetto ad un Piano di Lottizzazione già approvato nel 1998, è ubicata nel Comune di Corigliano-Rossano (CS) e più precisamente in c/da Boscarello - Area urbana di Corigliano Scalo; essa si estende per una superficie territoriale pari a 88.310 mq ed è posta ad un'altitudine di circa 9 m circa s.l.m. in zona prevalentemente pianeggiante con una leggera pendenza da nord- ovest verso sud-est. La zona interessata dal piano attuativo confina ad est con Via Capri e con altri suoli privati non edificati sugli altri lati.

Catastalmente, per come riportato dal tecnico progettista, il Piano comprende le seguenti particelle del foglio n. 79 del Comune di Corigliano-Rossano: da 343 a 355, da 357 a 361, da 363 a 369, da 375 a 380, da 382 a 391, 453, 454, 456, 458, 460, 462, 481, 482, 484, 521, 555, 556, 562, 571, 572, 581, 584, 585, che dal punto di vista della destinazione urbanistica il PRG individua come ZTO C2 “Zona residenziale di espansione con obbligo di lottizzazione convenzionata”.

Dal punto di vista del regime vincolistico l'attestazione comunale datata 2023, e non aggiornata rispetto ad eventuali vincoli sopraggiunti, certifica quanto segue:

VINCOLI

✓ *Ai fini del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), secondo la cartografia della Regione Calabria recante le Misure di Salvaguardia e PGRA di cui al D.S.G. n. 250 del 04.05.2020 e successivo n. 540 del 13.10.2020:*

- *la/e particella/e n. 456-345-349-348-346-571-350-351-360-358 e 458 del foglio di mappa n. 79 ricadono, in parte, nella fascia "PAI_Rischio_Idraulico_R2"(Zona a rischio di inondazione)".*
- *la/e particella/e n. 347-352-353-354-355-555-556-357 e 359 del foglio di mappa n. 79 ricadono nella fascia "PAI_Rischio_Idraulico_R2"(Zona a rischio di inondazione)".*
- *la/e particella/e n. 520 del foglio di mappa n. 79 ricade in Parte nella fascia "PAI_Rischio_Idraulico_R2"(Zona a rischio di inondazione)" – Parte nella fascia "PAI_Rischio_Idraulico_R3"(Zona a rischio elevato di inondazione) e Parte nella fascia "PAI_Rischio_Idraulico_R4"(Zona a rischio molto elevato di inondazione).*
- *la/e particella/e n. 521 e 462 del foglio di mappa n. 79 ricadono in Parte nella fascia "PAI_Rischio_Idraulico_R2"(Zona a rischio di inondazione)" e Parte nella fascia "PAI_Rischio_Idraulico_R3"(Zona a rischio elevato di inondazione).*

Le aree ricadenti sul foglio di mappa n. 79 part.lla n. 453-86-454-456-481-482-363-365-364-366-369-368-367-343-344-345-349-348-346-347-571-386-388-390-387-389-391-376-378-380-377-379-584-585-581-375-385-383-382-384-484-350-352-353-351-354-355-360-358-555-556-458-357-359-572-562-520-521-462-460 e 458 NON risulta/no gravata/e da vincoli tutori e inibitori.

Il Piano

L'attuale Piano in valutazione è relativo ad un Piano di lottizzazione in variante rispetto a quello originario proposto dalla Ditta "Azienda Agricola Romanello ed approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°27 del 03/04/1998 per una superficie complessiva pari a mq 89.100, sulla base delle Norme Tecniche di attuazione:

- Indice territoriale 1,5 mc/mq
- Altezza max 11,00 ml
- Distanza dai confini di proprietà –5,00 ml
- Distanza tra gli edifici –10,00 ml
- Distanza dai fili stradali pubblici 5,00 - 7,50 - 12,00 ml
- Rapporto di copertura 0,50
- Dotazione di parcheggi di pertinenza delle costruzioni 1 mq/10 mc

Il dimensionamento originario prevedeva:

- Area fondiaria mq 46.460
- Standard mq 29.126 di cui:
- Istruzione mq 6.656
- Parcheggi mq 7.998
- Interesse Generale mq 3.249
- Verde Attrezzato mq 11.223
- Viabilità mq 14.458

In data 18/02/2001 è stata rilasciata la concessione edilizia n° 18 per le opere di urbanizzazione, rinnovata in data 26/05/2004 con P. di C. n°75 e successivamente prorogato con atti del 03/12/2007 n°7 e del 23/07/2009 n°11. Le opere di urbanizzazione primaria, nei termini di validità del permesso, sono state in buona parte realizzate e collaudate e con atto Rep. n° 67000 del 24/06/2011 quota parte delle opere di urbanizzazione primaria sono state cedute al comune, per una superficie complessiva di mq 15.339 (viabilità, parcheggi e sotto-servizi).

L'attuale Piano di assestamento, secondo quanto riportato dal progettista, prevede delle modifiche relative a:

- diversa estensione e delimitazione dell'area lottizzata che passa da mq 89.100 a mq 88.310;
- riduzione della superficie fondiaria di mq 790 (alienati ad altra ditta), e lievi modifiche alla

delimitazione dei lotti;

- lieve modifica alla superficie delle aree standard (istruzione, interesse generale, verde attrezzato);
- variazione del tracciato del tratto terminale della viabilità con collegamento della stessa su Via Capri.

A tal fine viene riportato il quadro riepilogativo di confronto tra la lottizzazione approvata e quella di assestamento:

LOTTIZZAZIONE	APPROVATA	ASSESTAMENTO
Verde Attrezzato	mq 11.223	mq 10.713
Parcheggi	mq 7.998	mq 8.953
Interesse Generale	mq 3.249	mq 9.460
Istruzione	mq 6.656	
Strade (viabilità)	mq 14.458	mq 13.514
Superficie Fondiaria	mq 46.460	mq 45.670
TOTALE	mq 89.100	mq 88.310

La superficie disponibile pari a mq 88.310 è ripartita in:

- Area fondiaria mq 45.670 suddivisa in n° 41 lotti
- Aree sociali mq 29.126
- Superfici stradali mq 13.514

Il Volume realizzabile (mq 88.310 x 1,5 mc/mq = mc 132.465) e capacità insediativa pari a 1.325 abitanti.

Allo stato attuale viene specificato che sono stati edificati solo 3 dei 41 lotti, nonché parte delle opere di urbanizzazione primaria (le strade, i marciapiedi, la rete per l'illuminazione pubblica con relativi corpi illuminanti, la rete fognante, la rete idrica, la rete delle acque bianche e la rete per la distribuzione elettrica a servizio di ogni singolo lotto), per cui il Piano di assestamento prevede il completamento della Lottizzazione con l'edificazione dei restanti 38 lotti, e la realizzazione delle aree destinate a verde pubblico con percorsi pedonali e ciclabili, piazze, aree destinate ad attività sportive immerse nel verde.

Analisi di coerenza

Nel Rapporto Preliminare si dà conto della coerenza in ordine alla corrispondenza tra l'articolazione del PdL e gli altri strumenti di pianificazione che possano interessare o interagire con lo stesso ambito territoriale, definendo come la sistemazione urbanistica non si discosti dalla direttrice di sviluppo sostenibile tracciata dagli strumenti sovraordinati, si sottolinea tuttavia che in detta analisi non si tiene conto delle versioni aggiornate, quanto meno alla data di presentazione dell'istanza, di alcuni Piani, che interessano le aree della lottizzazione.

In particolare, si riporta quanto dichiarato dal progettista nel Rapporto preliminare con riferimento ai principali piani considerati nell'analisi di coerenza che possono essere significativi per il Piano in valutazione:

- Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico della Regione Calabria (QTRP): la scala, a cui opera il Piano è riferita all'intero territorio regionale, l'Unità Paesaggistica Territoriale, su cui insiste l'area in oggetto, è quella della Sibaritide, facente parte dell'APTR dello Jonio Cosentino. Il Piano non prevede interventi nelle aree interessate dal QTRP;
- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI): l'area di intervento presenta zone soggette a condizioni di pericolosità o di rischio idraulico basse individuate dal PAI. Il Piano di lottizzazione, ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico 'R2 – rischio medio;
- Piano Regolatore Generale: per quanto riguarda gli obiettivi del PRG vigente, approvato nel 2001, risultano attuali e pertinenti la scala di intervento del piano in esame, le scelte localizzative relative allo sviluppo degli insediamenti vicino al contesto urbanistico-edilizio consolidato dell'area urbana di Corigliano. Il Piano di Lottizzazione risulta coerente e compatibile con le indicazioni previste dal PRG vigente. Ai fini del soddisfacimento delle dotazioni di standard urbanistici il Piano in esame prevede la realizzazione di aree a standard da cedere al Comune secondo le quantità stabilite dal D.M. 1444/1968.

RILEVATO CHE in atti, benché richiesti dall’Autorità Competente non risultano acquisiti:

- Parere ai sensi dell’art.89 del D.P.R. 6.6.2001 n.380, rilasciato dal Dipartimento Regionale Infrastrutture LL.PP sull’attuale Piano di “assestamento”, anche in ragione dei sopraggiunti vincoli PAI e PRGA rispetto a quanto attestato dal Comune nel 2023;
- Eventuale Parere di conformità urbanistica, rilasciato dal competente Settore della Regione Calabria, sul Piano di lottizzazione originario;

VALUTATO CHE:

- Il Piano attuativo rientra tra quelli previsti dall’art. 6, commi 2 e 3 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dal R.R., n. 3/2008 e ss.mm.ii. e non ricade neanche parzialmente all’interno di “Aree naturali protette”, come definite dalla L. 394/1991 e dalla Legge regionale n. 22/2023, e/o di “Siti della Rete Natura 2000”.
- Il Rapporto preliminare analizza le componenti ambientali potenzialmente interessate: popolazione, salute umana, flora, fauna e biodiversità, acqua, suolo e sottosuolo, aria e fattori climatici, paesaggio e beni culturali, gestione della risorsa idrica e dei rifiuti, mobilità e trasporti, individuando sommariamente gli obiettivi di sostenibilità e possibili accorgimenti al fine di contenere gli impatti derivanti dall’attuazione del Piano, che prevede l’inserimento di 41 lotti (di cui 3 già edificati): tale configurazione, che si estende su un areale considerevole di quasi 9 ettari per una cubatura prevista pari a 132.465 e con capacità insediativa di circa 1.325 abitanti, genera modificazioni significative su un contesto territoriale non del tutto urbanizzato ed esterno al centro urbano.
In particolare dall’analisi delle matrici ambientali l’attuazione del Piano non appare sostenibile sia con riferimento alla localizzazione che per gli impatti significativi e negativi che genera sulle componenti ambientali, interessate direttamente e/o indirettamente sia in corso d’opera che in fase di esercizio. Inoltre, gli obiettivi di sostenibilità prefissati non sono da ritenersi esaustivi, poiché non garantiscono il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile ed equilibrato del contesto territoriale, che dovrebbe coniugare le scelte di natura insediativa ed infrastrutturale con gli obiettivi di tutela, nonché di gestione del territorio.
- Il planivolumetrico rappresenta compiutamente l’ubicazione ed il numero degli edifici all’interno dell’area fondiaria; eppure la proposta distributiva degli edifici e gli spazi collettivi dal punto di vista ambientale evidenzia criticità meritevoli di approfondimenti non solo per il considerevole consumo di suolo e l’eccessiva impermeabilizzazione delle aree interessate dallo sviluppo di una vasta area residenziale, ma anche per la pressione antropica generata su fattori e componenti ambientali dall’insediamento di un numero elevato di abitanti (1325 abitanti) ed alle relative conseguenze in termini di consumi idrici, produzione di rifiuti ed acque reflue, traffico ed emissioni nonché alla perdita di aree non urbanizzate.
- Il consumo di suolo, derivante dall’impermeabilizzazione delle aree occupate dalle opere edilizie, comporta per la sua estensione l’alterazione della funzione biologica, riducendo la superficie disponibile all’assorbimento di acqua piovana per l’infiltrazione, al probabile aumento dei deflussi superficiali e la relativa diminuzione del filtraggio, per cui, la parziale artificializzazione del terreno e la parziale modifica del paesaggio agrario comportano impatti nel contesto territoriale ed ambientale di riferimento. Inoltre, considerato che l’area è anche soggetta a vincolo idraulico è necessario effettuare degli approfondimenti rispetto all’incremento della copertura artificiale a scapito di superficie naturale. A tal proposito si evidenzia che rispetto al regime vincolistico vigente alla data di approvazione del Piano di lottizzazione originario, ad oggi parte delle aree interessate risultano ricadenti in aree sottoposte a rischio idraulico (cfr. certificazione comunale datata 2023), per il quale non risulta acquisito il prescritto parere ai sensi dell’art.89 del D.P.R. 6.6.2001 n.380 di compatibilità geomorfologica ed idraulica per la configurazione del Piano in valutazione. Per di più, alla luce delle sopraggiunte Norme tecniche di attuazione/misure di salvaguardia, relative alle aree soggette a modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale per l’Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria/Lao (PSdGDAM-RisAl-Cal/L), adottate con Delibera n. 2 del 24.10.2024 dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, si rilevano interferenze con le nuove perimetrazioni di zone classificate P3 e P2.

- In relazione alle osservazioni urbanistiche (datate 2019) circa la presenza di opere di urbanizzazione realizzate in difformità rispetto a quanto previsto è necessario effettuare gli opportuni approfondimenti e lo stesso dicasi per quanto attiene la reale capacità di insediamento della vasta area residenziale con riferimento a quanto indicato dal Comune nel 2006, il quale riteneva adeguati i servizi solo per 9 edifici a meno dell'incremento delle opere esistenti, che non si evince chiaramente dalla documentazione in atti sia stato effettuato nel corso del tempo.
- La Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza - con prot. n. 3685-A del 19.04.2024 valuta necessario procedere ad una valutazione ambientale strategica, rilevando che *“dal punto di vista paesaggistico principalmente di carattere visivo, introducendo opere estranee che alterano, al contempo, l'identità e il sistema di valori riconosciuti”*, avvalorato dalla motivazione di *“eccessiva rigidità data dalla linearità dell'impianto planimetrico che contrasta con il contesto organico, dalla perdurante e diffusa ruralità”*.

RITENUTO che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS non costituisce, né prefigura un provvedimento autorizzativo e risponde al principio giuridico di precauzione, di azione preventiva e di sviluppo sostenibile della pianificazione e che l'analisi di coerenza non è sufficiente a considerare non significativi i possibili impatti sull'ambiente;

RITENUTO che per le motivazioni che precedono è necessario che la valutazione della sostenibilità ambientale circa le ricadute degli effetti ambientali sia oggetto di uno studio più approfondito, in quanto il rapporto preliminare non contempla tutti gli elementi atti a valutare e stimare i possibili effetti dell'attuazione del Piano rispetto agli obiettivi di sostenibilità;

RITENUTO che il Rapporto Preliminare pur analizzando le componenti ambientali non consente di escludere criticità e impatti generati dall'attuazione del Piano sui sistemi ambientali individuati;

DATO ATTO che, sulla base della verifica effettuata secondo i criteri di cui all'Allegato “E” del R.R.-n.3/2008 e ss.mm.ii. gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti dal Piano dovranno essere approfonditi per quanto riportato nel precedente valutato;

ATTESA la necessità di approfondimenti per la valutazione degli effetti ambientali in quanto le problematiche ambientali sopra descritte, scaturenti dall'attuazione del Piano presuppongono studi approfonditi volti a ridurre al minimo le interferenze con le componenti ambientali;

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, sulla scorta della quale si ritiene che il Piano **deve essere assoggettato a VAS**.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione**

Per quanto sopra sulla base dell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte dell'Autorità Procedente, del Proponente e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non dichiarati di qualsiasi natura eventualmente

presenti sull'area oggetto di intervento - **ritiene di assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, Piano di lottizzazione da realizzarsi in località "Boscarello" del Comune di Corigliano - Rossano. Autorità Procedente: Commissario ad Acta Arch. Giuseppe Bruno per ottemperanza sentenze TAR Calabria 1314/2018 - 2164/2018 - 2002/2020. Soggetto Proponente: Azienda Agricola Romanello, poiché non sono esclusi impatti significativi sull'ambiente interessato e che, quindi, debba essere supportato da una specifica analisi del contesto di riferimento e da una adeguata analisi degli impatti prodotti.

Tale analisi dovrà essere, quindi, operata attraverso il **procedimento di VAS**, ai sensi dell'art. 13 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.) Parte II, e sulla base delle indicazioni fornite dal disciplinare operativo di cui alla DGR n. 624 del 23 dicembre 2011 e relativi allegati "Disciplinare operativo inerente la procedura di valutazione ambientale strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale" (D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - R.R. n° 3 del 04/08/2008 e ss.mm.ii.)

Inoltre, dovrà essere verificato se le tipologie edilizie previste rientrano nella casistica delle opere di cui all'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e pertanto da assoggettare alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte dell'Autorità procedente, del proponente e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 e 22 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e R.R. 3/2008 e ss.mm.ii. per il Piano di lottizzazione da realizzarsi in località "Boscarello" del Comune di Corigliano - Rossano. Autorità Procedente: Commissario ad Acta Arch. Giuseppe Bruno per ottemperanza sentenze TAR Calabria 1314/2018 - 2164/2018 - 2002/2020. Soggetto Proponente: Azienda Agricola Romanello.

LA STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	
2	Componente tecnico (Dott.ssa)	Rossella DEFINA (*)	
3	Componente tecnico (Dott.)	Simon Luca BASILE (*)	
4	Componente tecnico (Dott.)	Raffaele PAONE	
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	<i>Assente</i>
6	Componente tecnico (Dott.ssa)	Paola FOLINO	<i>Assente</i>
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Maria Rosaria PINTIMALLI	
8	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	
9	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	
10	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	
11	Componente tecnico (Rappr. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI	
12	Componente tecnico (Dott.ssa)	Annamaria COREA	
13	Componente tecnico (Ing.)	Giovanna PETRUNGARO	

(*) *Relatore/Istruttore/coordinatore*

Il Vicepresidente
Dott. Giovanni Aramini

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia